

Capitolato d'Oneri

(redatto ai sensi del Decreto del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste 4 novembre 1957 ed ai sensi della L.R. 15 febbraio 2009 n.4 e del D.P.G.R. 21 febbraio 2013 n. 2/R)

per la vendita a corpo del materiale legnoso proveniente dall'utilizzazione selvicolturale da realizzarsi nel lotto boschivo "Val di Remme" all'interno del Comune di Cavaglio d'Agogna, così costituito:

- *Fg. 9/ mpp. 687 e 688;*
- *Robinieto puro o in consociazione con altre latifoglie per una superficie totale di 12,3 ha;*
- *Castagneto consociato con altre latifoglie per una superficie di 3,5 ha;*
- *Corileto d'invasione con variante ad altre latifoglie per una superficie di 0,36 ha;*
- *Betuleto planiziale di brughiera per una superficie di 0,26 ha;*
- *per una superficie d'intervento **complessiva di ettari 16,4 circa** in territorio e di proprietà del Comune di **Cavaglio d'Agogna**, come riportato negli elaborati del Progetto di Taglio autorizzato depositato agli atti.*

A) CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINARI SPECIALI DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

Art. A1 – Ente che effettua la vendita

Il Comune di **Cavaglio d'Agogna**, mette in vendita il materiale legnoso ritraibile dai lotti boschivi in località **Val di Remme**, assegnati al taglio. Dell'intervento è stato redatto il progetto di taglio, a firma del Dott. For. Davide Rossotto, che costituisce parte integrante del presente capitolato. L'intervento è stato autorizzato dalla Regione Piemonte con istanza n. 42342 del 29/10/2018 – autorizzazione in data 05/11/2018 con determinazione n.3531.

Art. A2 – Prezzo e rischi di vendita

1. La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base di **€ 16.000,00** (sedicimila euro/00), definito dalla stima del valore di macchiatico redatta dal Dott. For. Davide Rossotto.
2. Prima di procedere all'offerta, le ditte partecipanti al procedimento di vendita potranno richiedere all'Ente venditore di rendere noto, in maniera sia pure approssimativa, gli oneri relativi alle spese di cui al comma precedente.
3. La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'Aggiudicatario.
4. L'Aggiudicatario eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente Capitolato d'Oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.
5. L'Aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.
6. La stima della quantità di legname prelevabile è stata effettuata sulla base di rilievi all'interno di aree di saggio eseguiti preventivamente dal tecnico incaricato su tutta la superficie del lotto.
7. L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, se trattasi di bosco ceduo ne garantisce solamente i confini.
8. L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, se trattasi di bosco d'alto fusto garantisce solamente il numero e la specie delle piante, ma non le loro dimensioni, né la qualità e la quantità di prodotti che potranno ricavarsi.

Art. A3 – Vie di esbosco

Eventuali richieste per l'apertura di vie di esbosco temporanee dovranno essere preventivamente concordate con l'Ente sentito il tecnico incaricato, che procederà, se del caso, alla stima dei maggiori prelievi che dovessero derivarne (Art. A2).

Art. A4 – Materiale legnoso in vendita

Il materiale legnoso posto in vendita consiste in **circa 7.310 quintali di legna da ardere su complessivi 16,4 ha così ripartiti:**

- ha 12,27 circa di robinieto puro o misto da sottoporre a diradamento dal basso o dall'alto a seconda delle latifoglie con cui è consociata, con quintali stimati in 4.877 di legna da ardere al netto degli scarti di lavorazione;
- ha 3,51 circa di castagneto consociato con latifoglie varie da sottoporre a taglio con quintali stimati in 2.427 di legna da ardere al netto degli scarti di lavorazione;
- ha 0,03 circa di corileto d'invasione variante a latifoglie varie, con quintali stimati in 0,52 di legna da ardere o cippare al netto degli scarti di lavorazione;

Art. A5 – Modalità di vendita

1. La vendita avviene a mezzo di asta pubblica ai sensi dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.
2. Prima di iniziare la gara il Presidente della Commissione di gara darà lettura del capitolato d'oneri e dell'avviso o comunicazione e darà, a richiesta, tutti i chiarimenti opportuni affinché non vi possano essere errori circa il materiale legnoso oggetto della vendita, sui luoghi ove esso trovasi e sulle condizioni dell'aggiudicazione.

Art. A6 – Ditta aggiudicataria

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono presentare, o allegare all'offerta, nel caso si tratti di gara ad offerte segrete:

- 1) Una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, da cui risulti:
 - l'iscrizione come Ditta Boschiva alla C.C.I.A.A., con indicazione o nominativo della persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Per le cooperative dovrà anche essere dichiarata l'iscrizione nel registro prefettizio;
 - l'iscrizione all'Albo delle Imprese Forestali del Piemonte ai sensi dell'art.31 del D.P.G.R. 21 febbraio 2013 n. 2/R;
 - che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che tali situazioni non sono avvenute nel quinquennio anteriore alla gara;
 - la regolarità degli adempimenti degli obblighi fiscali e per contributi sociali secondo la legislazione del Paese di residenza.
- 2) Eventuali acquirenti stranieri, provenienti da paesi membri della CEE, dovranno esibire certificato di iscrizione come ditta boschiva rilasciato dalle competenti autorità nazionali, corrispondente a quanto richiesto per le ditte italiane.
- 3) Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del presente Capitolato.
- 4) Una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.

Art.A7- Versamento del prezzo di aggiudicazione

1. L'Aggiudicatario dovrà pagare l'importo del prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Tesoriere del Comune proprietario nel seguente modo:
 - **50%** all'atto della stipulazione del contratto;
 - **50%** entro dodici mesi dalla data di stipula del contratto;
2. In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo.

Art.A8- Deposito cauzionale

1. Prima di iniziare i lavori in bosco, l'Aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale in numerario presso il Tesoriere dell'Ente Venditore o mediante fideiussione bancaria o assicurativa nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione a garanzia della corretta esecuzione dei lavori.
2. Trascorsi tre mesi senza che l'Impresa aggiudicataria abbia provveduto al versamento del deposito cauzionale e della prima rata del prezzo di aggiudicazione, l'Ente proprietario potrà annullare il procedimento di vendita al fine di riaggiudicare il lotto boschivo.

Art.A9- Consegna del bosco

1. Con la stessa comunicazione dell'aggiudicazione della vendita da farsi all'Aggiudicatario, si inviterà l'Aggiudicatario stesso a prendere in consegna entro un mese il materiale venduto.
2. Copia della comunicazione e delle quietanze di versamento del deposito cauzionale e della prima rata del prezzo di aggiudicazione saranno rimessi al tecnico forestale incaricato dall'Ente, che provvederà a comunicare il giorno in cui si procederà alla consegna alla presenza di un rappresentante dell'Ente e dell'Aggiudicatario.
3. Il tecnico incaricato darà atto nel relativo verbale, firmato dall'Aggiudicatario e dal rappresentante dell'Ente, dei termini e segnali che ne fissano l'estensione, di prescrizioni particolari attinenti il taglio, il concentramento e l'esbosco e del termine assegnato per i lavori di utilizzazione forestale secondo quanto previsto dal presente Capitolato.
4. Se l'Aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso.
5. Ove però egli rifiuti o condizioni la presa in consegna del materiale venduto, essa si ha come non avvenuta.
6. Su richiesta dell'Aggiudicatario e qualora l'Ente lo ritenga opportuno, gli potrà essere data eccezionalmente, entro il termine prefissato, la consegna fiduciaria del materiale venduto, omettendo il sopralluogo, e sempre che nella domanda l'Aggiudicatario abbia assicurato la piena conoscenza del Capitolato d'Oneri e degli obblighi relativi nonché dei limiti della zona da utilizzare.

Art.A10- Inizio lavori, termine e proroga del termine

1. L'Aggiudicatario dovrà indicare all'Amministrazione dell'Ente, tramite il tecnico da essa incaricato, il giorno in cui saranno iniziati i lavori nel bosco.
2. L'intervento nella sua completezza dovrà essere terminato entro **18 mesi** dalla data della consegna e comunque non oltre i **36 mesi** dalla data di approvazione del progetto di taglio (**29/10/18**), come ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale. Lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione dovranno essere terminati entro la stessa data salvo eventuali proroghe. Potrà essere concessa una sola proroga per un massimo di un anno.
3. Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini su indicati e loro eventuali proroghe passeranno gratuitamente in proprietà del Comune rimanendo pur

sempre l'Aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

4. La proroga dei termini stabiliti per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesta dall'Aggiudicatario, almeno un mese prima dello spirare dei termini stessi, all'Amministrazione dell'Ente Venditore, cui compete la facoltà di concederla.
5. La proroga comporterà la corresponsione all'Ente di un indennizzo da stabilirsi insindacabilmente dal tecnico incaricato prima della concessione della proroga.

Art.A11- Confini e marcatura del lotto

- a) Confini del lotto: Il confinamento del lotto è definito mediante bande di colore bianche e rosse e cerchi di vernice rossa sul fusto
- b) Marcatura del lotto: Tutti gli esemplari da rilasciare ad invecchiamento indefinito sono stati numerati e contrassegnati con cerchi di vernice rossa o gialla al fusto. In alcune aree di esempio, invece, sono state contrassegnate con bollo di vernice rossa sul fusto ed al piede le piante da abbattere.

Art.12 -Disciplinare di utilizzazione forestale

L'aggiudicatario ha l'obbligo di condurre i lavori di utilizzazione forestale secondo le prescrizioni del progetto di taglio e secondo le seguenti norme tecniche che, ai sensi dell'art, 2 comma 2 del Regolamento forestale, sono parificate al Regolamento stesso in virtù dell'autorizzazione regionale.

B) DISCIPLINARE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

Art.B1-Rispetto delle norme forestali

L'Aggiudicatario, nel corso dell'utilizzazione forestale, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Capitolato sia dei regolamenti e delle leggi in vigore in materia forestale, di utilizzazioni forestali e di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando l'Ente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art.B2- Piante ingombranti i tracciati d'esbosco

Le piante eventualmente ingombranti i tracciati di esbosco, eccedenti quelle destinate al taglio, saranno assegnate al taglio e stimate dal tecnico forestale incaricato. La ditta aggiudicataria potrà procedere al taglio ed esbosco delle suddette piante solo dopo aver corrisposto all'Ente Proprietario il valore delle stesse.

Art.B3- Modalità di esecuzione dell'utilizzazione forestale

I lavori di utilizzazione forestale dovranno essere condotti secondo le seguenti modalità:

- a) I lavori di utilizzazione forestale andranno iniziati solo dopo la consegna.
- b) L'Aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatte, ed in modo che siano sempre visibili, le contrassegnature al fusto e al piede delle piante non assegnate al taglio: sono stati numerati e segnati con un cerchio di vernice rossa o gialla fluorescente gli esemplari da rilasciare. È stato inoltre posto un bollino al piede come controllo.
- c) Nella componente a ceduo il taglio dei polloni dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte.

- d) Nella componente a ceduo il taglio dovrà essere effettuato nel periodo previsto dal vigente Regolamento forestale (art. 18).
- f) Nel corso dei lavori non si dovranno causare danni alle piante destinate a rimanere a dotazione del bosco; prima di procedere al taglio ed esbosco delle piante danneggiate in maniera irreversibile dovrà essere chiamato il tecnico incaricato della stima dei danni.
- g) Andranno abbattute ed esboscate tutte le piante assegnate al taglio, ancorché prive di valore economico.
- h) La ramaglia e i residui della lavorazione dovranno essere frammentati con motosega e concentrati negli spazi liberi dalla vegetazione arborea e dalla rinnovazione, in piccoli cumuli di volume non superiore a 4 metri steri ciascuno, o in andane disposte lungo le curve di livello. Il materiale di scarto deve comunque essere posto in modo da lasciare sgombre le piste forestali, le vie di accesso pedonali, gli impluvi, i fossi e gli alvei dei corsi d'acqua, e possibilmente lontano dalla base dei soggetti rilasciati.
- i) L'esbosco dei prodotti si farà per i tracciati esistenti e quelli da realizzare ai sensi degli articoli 48 e 52 del Regolamento forestale, dopo averli concordati con il tecnico incaricato. Tutti i tracciati di esbosco e le aree di cantiere dovranno essere risistemati al termine dei lavori di esbosco, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento forestale.
- j) Nel corso dei lavori non si dovrà causare alcun danno alla rinnovazione gamica o agamica presente in bosco.
- k) L'area contrassegnata, al netto delle tare, è pari a 16,4 ha.
- l) Il lavoro potrà dirsi concluso, e il collaudo richiesto, solo dopo l'espletamento del comma i).

Art.B3bis- Ulteriori prescrizioni per l'intervento

Per tutto quanto non normato dal presente capitolato o dal progetto di taglio autorizzato dalla Regione Piemonte, valgono le norme previste dal Regolamento forestale.

Art.B4- Penalità

Ferme restando le eventuali sanzioni stabilite dalla normativa forestale vigente per eventuali violazioni della stessa, per le sottoindicate infrazioni sono stabilite a carico dell'Aggiudicatario le seguenti penalità:

- a) Euro 10 per ogni giorno di taglio prima della consegna (art.B3).
- b) Euro 3 per ogni impronta cancellata o resa illeggibile (art.B3, comma b).
- c) Euro 5 per ogni ceppaia non recisa a perfetta regola d'arte (art.B3, comma c).
- d) Euro 5 per ogni ceppaia recisa nel periodo di divieto di taglio dei boschi cedui o cedui composti (art.B3 comma d).
- e) Per ogni pianta non assegnata al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'Aggiudicatario o dai suoi dipendenti, in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'Aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario il doppio del valore di macchiatico da determinarsi da parte del collaudatore sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo, senza pregiudizio per le sanzioni previste dalle norme forestali. In caso di danni minori, la stima degli indennizzi sarà fatta dal collaudatore con i criteri sopra indicati (art.B3 comma e, art.B3 comma f, art.B3 comma g).
- f) Euro 2 per ogni ara in cui non sia stata effettuata la concentrazione della ramaglia nelle modalità e negli spazi consentiti dal presente disciplinare (art.B3 comma i).
- g) Euro 250 per ogni 100 m di tracciato di esbosco aperto o ampliato senza consenso ed assegno del tecnico incaricato o non risistemato al termine dei lavori di esbosco (art.B3 comma j).

Art.B5- Sospensione del taglio

Il tecnico forestale incaricato, previo avviso all'Amministrazione dell'Ente, si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata R.R. all'Aggiudicatario o Posta Elettronica Certificata, il taglio e l'esbosco del materiale legnoso qualora, nonostante gli avvertimenti del personale tecnico incaricato dall'ente proprietario e/o del Corpo Forestale dello Stato, questi persista nell'utilizzazione del bosco non in conformità alle norme previste dal presente Capitolato ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale. L'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'Aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria del Corpo Forestale dello Stato salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

Art.B6- Obblighi dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è obbligato:

- a tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata in modo che vi si possa transitare liberamente;
- a spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- a conservare, per tutta la durata dei lavori, la percorribilità della viabilità utilizzata, evitando di lasciarla ostruita con tronchi, cataste, macchine ed attrezzature, ecc.;
- a ripristinare, al termine dei lavori, la viabilità utilizzata, in condizioni ottimali per il successivo utilizzo, provvedendo a riparare eventuali danni causati durante l'esecuzione dell'intervento;
- ad esonerare e rivalere in ogni caso l'Ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.

Art.B7-Rilevamento danni

Durante l'utilizzazione nonché alla fine della lavorazione, l'Ente Venditore, tramite tecnico forestale incaricato, procederà al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco.

Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dai presenti. Tale verbale sarà sottomesso al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte del Collaudatore.

Art.B8- Collaudo

1. Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa s'intende chiusa.
2. Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'Aggiudicatario ne dia comunicazione all'Ente. In tal caso la chiusura prende data dall'arrivo di tale comunicazione.
3. Il collaudo sarà eseguito, per conto dell'Ente proprietario, dal tecnico incaricato; in caso di collaudo positivo il tecnico incaricato redige la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori entro sei mesi dalla data di chiusura dell'utilizzazione come avanti determinata.
4. L'Aggiudicatario sarà invitato ad intervenire al collaudo, al quale potrà anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo sarà eseguito in sua assenza.
5. Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso.

Art.B9- Disponibilità della cauzione

L'Amministrazione Comunale potrà rivalersi senz'altro direttamente sulla cauzione nonché contro l'Aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo, per quanto attiene la stima

dei danni ivi contenuta e gli altri addebiti ivi ritenuti.

Art.B10-Interessi sulle penalità ed indennizzi

1. Le somme che l'Aggiudicatario dovesse versare all'Amministrazione Comunale proprietaria per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale di collaudo dell'utilizzazione.
2. In caso di ritardo, l'Aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali.

Art.B11-Assicurazione operai

1. L'Aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Amministrazione Comunale proprietaria quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.
2. Egli è obbligato a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro e a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti dei lavoratori.

Art.B12-Passaggio in fondi di altri proprietari

L'Amministrazione Comunale proprietaria non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

Art.B13- Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto esonerando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

Art.B14- Riconsegna del lotto e svincolo deposito cauzionale

1. Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Amministrazione Comunale proprietaria.
2. Il deposito cauzionale non sarà svincolato se non dopo che da parte dell'Aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione dei lavori, sia verso l'Ente stesso.
3. Con il ritiro della cauzione l'Aggiudicatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Amministrazione Comunale proprietaria per motivi comunque attinenti al presente contratto.

Art.B15- Collaudo d'ufficio

Il Comune di Cavaglio D'Agogna, di concerto con il Corpo Forestale dello Stato, ha la facoltà di redigere dichiarazione di regolare esecuzione lavori o verbale di collaudo d'ufficio anziché per sopralluogo quando non vi siano danni gravi e il verbale di rilievo danni sia stato accettato dall'Aggiudicatario o suo delegato senza riserva di sorta.

Art.B16-Applicazione Capitolato d'Oneri tipo per lavori di utilizzazione forestale

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato saranno applicate le norme previste dalla normativa forestale regionale vigente, e inoltre la Legge 18 novembre 1923, n. 2440, il Regolamento 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i. e il Decreto del Ministro per l'Agricoltura e le Foreste 4 novembre 1957 e s.m.i. di approvazione del Capitolato d'Oneri tipo per lavori di utilizzazione forestale.

Art.B17-Conoscenza del Capitolato da parte dell'Aggiudicatario

L'approvazione del presente Capitolato è subordinata al rilascio da parte dell'Aggiudicatario della seguente dichiarazione, da lui firmata in calce:

agli effetti tutti dell'art. 1341 del Codice Civile, il sottoscritto Aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione di tutti gli articoli del presente Capitolato, che approva incondizionatamente.

Data

.....

Firma

.....

